

La rassegna

Sole Luna Doc Film altra full immersion

(La.Si.) Il quinto giorno del **Sole Luna Doc Film Festival** inizia in musica con le lezioni del workshop "Da Godzilla a Tarkovskij. La funzione del sound design nel cinema e nel video", organizzato da Soundrivemotion e coordinato da Giovanni Schievano a cui partecipa, fra gli altri, come docente la cantante e attrice Maria Roveran. E veniamo al denso programma che prevede nella chiesa di San Gregorio il consueto preludio al cinema con i giovani organisti capitolari: stasera suona l'organo Callido Elia

Bortolomiol.

Ore 20 primo film in concorso Ma'ohi Nui, in the heart of the ocean my country lies di Annick Ghijzeling dedicato alla storia coloniale francese e a trent'anni di test nucleari colpevoli di aver riempito di persone alienate il distretto di Flamboyant a Tahiti. Ore 22.30 Boli Bana (Le strade finiscono qui) di Simon Coulibaly Gillard ambientato in Burkina Faso. La sede di Ca' dei Ricchi messa a disposizione da TRA propone alle 19 la presentazione della campagna di Mani Tese "Ma andate a zappare la terra!". Ora 20 fuori concorso Da 'Wa di

Italo Spinelli, ideatore dell'Asiatica Film festival: narra la giornata tipo di quattro studenti che sognano un giorno di poter diventare guide religiose fedeli ad Allah. Ore 21.30 si torna in concorso con Eryne Kardany che firma In the name of. La regista punta la macchina da presa per 5 anni su di sé e sui suoi cari per far luce sulle sfide del vivere nel pianeta islam da donna moderna. Chiude la serata Sidney & Friends di Tristan Aitchison che affronta la complessa situazione della transessualità in Kenya. Ingresso gratuito.

